

Ancora 2 morti, il virus non si arrende «Bonus a specializzandi e soccorritori»

● Ancora due decessi Covid a Piacenza, col totale ufficiale delle vittime che sale a 942 dall'inizio dell'epidemia. Sei invece i nuovi positivi, per un totale di 4.455 riconosciuti come infettati nel nostro territorio.

«A Piacenza abbiamo oggi sei nuovi casi positivi - ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Donini, nella diretta Facebook del venerdì in cui spiega l'andamento del contagio - ma nessun focolaio riscontrato: sono casi evidenziati dai medici di base o arrivati al pronto soccorso e sono stati subito circoscritti con una indagine sui contatti stretti». Sono 3.940 i tamponi effettuati in tutta la regione (la metà

di quanto prospettato all'inizio del mese), ai quali si associa l'indagine epidemiologica che ha già visto eseguiti 121 mila test sierologici: «In questo modo - ha fatto presente Donini - riusciamo a mappare la diffusione del virus e a scoprire attraverso gli anticorpi una quota, residuale ma importante, di positivi asintomatici».

In nuovi decessi, provincia di Piacenza a parte: 1 in quella di Parma, 1 in quella di Modena, 4 in quella di Bologna, 1 in quella di Ravenna, 2 in quella di Forlì-Cesena, 1 in quella di Rimini. Nessun decesso tra i residenti nella provincia di Reggio Emilia e di Ferrara.

Intanto, dopo medici, infermieri e

operatori socio-sanitari, Donini ha spiegato che il riconoscimento economico voluto dalla Regione per il personale in prima linea sarà esteso anche ai medici specializzandi iscritti negli atenei regionali che hanno operato durante l'emergenza nelle Aziende sanitarie emiliane, non solo all'interno dei reparti Covid. E la platea di coloro che beneficeranno del bonus, variabile in questo caso tra i 600 e i 650 euro, si allarga ulteriormente, perché la Giunta ha deciso di estendere il provvedimento anche ai soccorritori e agli infermieri dipendenti e volontari impegnati sulle autoambulanze durante questa emergenza da Covid.